

Dott. Michele Gavras

Repertorio N. 2.592

Raccolta N. 1.550

VERBALE DELL'ASSEMBLEA DEGLI ASSOCIATI

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno duemilaventi, il giorno trenta del mese di ottobre

- 30.10.2020 -

in Montagnana, presso la Sala Veneziana del Castello San Ze-
no, alle ore diciassette e minuti trenta.

Innanzi a me Gavras dott. Michele, notaio in Legnago ed i-
scritto presso il Collegio Notarile di Verona

si è costituita la signora:

- BORGHESAN LOREDANA, nata a Montagnana (PD) il giorno 18
gennaio 1956, residente a Montagnana (PD), Via Mure Sud n.
38, codice fiscale BRG LDN 56A58 F394H, cittadina italiana.

La comparente, della cui identità personale io Notaio sono
certo, agendo nella sua qualità di Presidente dell'associa-
zione "ASSOCIAZIONE DELLE CITTA' MURATE DEL VENETO", con se-
de in Monselice, Via del Santuario n. 11, presso la Bibliote-
ca del Castello - Sala Aldo Businaro, codice fiscale
02961760275, ente costituito con atto in data 15 gennaio
1997 n. 80.572 rep. Notaio Colasanto Michele di Arzignano
(VI), ivi registrato il 4 febbraio 1997 al n. 69 ser. 1, i-
scritta al Registro Regionale delle Persone Giuridiche di di-
ritto privato al n. 543 (VE/443) in forza del Decreto della
Giunta Regionale n. 217 del 14 dicembre 2009,

mi dichiara che è stata convocata in questo luogo, giorno ed

REGISTRATO ALL'AGENZIA
ENTRATE DI VERONA

il 10/11/2020
N° 34192 Serie 1T
Esatti €. 245,00

	ora, l'adunanza dell'Assemblea degli Associati del suindica-	
	to ente al fine di discutere e deliberare sul seguente	
	ordine del giorno	
	<u>parte ordinaria:</u>	
	- relazione annuale attività scolta 2019	
	- approvazione bilancio consuntivo 2019	
	- programmazione attività 2020	
	- approvazione bilancio 2020	
	- approvazione quote sociali anno 2020	
	- varie ed eventuali	
	<u>parte straordinaria:</u>	
	- Modifica Statuto	
	Mi invita a far constare da pubblico verbale le risultanze	
	dell'adunanza dell'Assemblea degli Associati e le delibere	
	che lo stessa andrà ad adottare.	
	Al che aderendo io notaio dò atto di quanto segue:	
	Assume la presidenza dell'adunanza, a norma dell'art. 13 del	
	vigente statuto il Presidente dell'Associazione signora Bor-	
	ghesan Loredana, la quale	
	CONSTATA	
	- che sono presenti fisicamente in proprio e/o per delega:	
	n. un associato avente diritto al voto;	
	- che sono altresì collegati personalmente e/o per delega	
	con questo luogo in video conferenza: n. ventisei associati	
	aventi diritto al voto, le cui identità e legittimità sono	

	state accertate dal Presidente, e che sono in grado, come ac-	
	certato dal Presidente medesimo, di partecipare all'Assem-	
	blea pur non essendo prevista tale modalità di partecipazio-	
	ne dallo statuto vigente ma stante la delibera del Consiglio	
	dei Ministri 7 ottobre 2020 e d.l. 7 ottobre 2020 n. 125 che	
	ha prorogato lo stato di emergenza COVID 19 prolungando l'ap-	
	plicazione degli artt. 73 e 106 del D.L. 17/2020.	
	Il Presidente mi consegna l'elenco degli associati presenti	
	fisicamente e in videoconferenza in proprio e/o per delega,	
	regolarmente iscritti nel libro degli associati ed aventi di-	
	ritto di voto, che sottoscritto dalla costituita e firmato	
	anche da me notaio si allega al presente atto sotto la lette-	
	ra "A", per formarne parte integrante e sostanziale, omessa-	
	ne la lettura per espressa volontà della parte;	
	- che il Consiglio Direttivo è presente fisicamente e/o in	
	video conferenza, stante quanto appena sopra detto, come da	
	elenco che sottoscritto dalla costituita e firmato anche da	
	me notaio si allega al presente atto sotto la lettera "B",	
	per formarne parte integrante e sostanziale, omessane la let-	
	tura per espressa volontà della parte;	
	- che il Revisore dei Conti signor De Negri Gabriele è pre-	
	sente personalmente;	
	- che la parte ordinaria è già stata trattata prima d'ora;	
	- che la presente adunanza è validamente costituita, in quan-	
	to convocata nei termini e con le modalità previsti dallo	

statuto dell'Associazione e dalla normativa attualmente vigente in periodo di emergenza Covid 19, sopra richiamata;

DICHIARA

l'Assemblea dell'Associazione validamente costituita ed atta a deliberare sul punto all'ordine del giorno, essendo presenti come risulta dall'elenco soci allegato sub "A" n. ventisette soci sui n. trentacinque soci attuali aventi diritto al voto, come i presenti ammettono e riconoscono.

Si passa quindi alla trattazione dell'ordine del giorno ed il Presidente, espone ai presenti la necessità per l'Associazione di modificare il vigente statuto, al fine di adeguarlo alle mutate esigenze degli associati e degli aspetti gestionali dell'associazione e per dare atto, altresì, del recesso della Regione Veneto avvenuto con delibera della Giunta Regionale n. 188 del 20 febbraio 2018.

A tal fine illustra e legge la bozza dello statuto modificato ai presenti che propone quindi di adottarlo nella seguente sua forma:

S T A T U T O

CAPO I

ISTITUZIONE E FINALITA'

Art. 1

COSTITUZIONE

Su iniziativa dell'Associazione Nazionale "Italia Nostra" -

sezione regionale, è costituita l'Associazione "CITTA' MURATE DEL VENETO", che si regge sul presente statuto e sulle disposizioni del codice civile in materia.

E' definita "Città Murata" il nucleo urbano fortificato organicamente delimitato e difeso da opere quali: vallo, torri, cortine, bastioni, tuttora esistenti in maniera leggibile e caratterizzante.

Art. 2

DURATA DELL'ASSOCIAZIONE

La durata dell'Associazione è a tempo indeterminato.

Art. 3

SEDE

L'Associazione ha sede legale a Monselice presso la Biblioteca del Castello - Sala Aldo Businaro - in via del Santuario 11.

La sede Amministrativa ed Operativa viene fissata presso il Comune che ha la presidenza pro tempore dell'Associazione, salva altra e diversa determinazione del Consiglio Direttivo.

Gli eventuali spostamenti della sede legale sono approvati dall'Assemblea dei soci su motivata proposta del Consiglio Direttivo.

Art. 4

CARATTERE DELL'ASSOCIAZIONE

L'Associazione non persegue scopi di lucro ed opera indipendentemente da ogni altra istituzione pubblica o privata.

Nel perseguimento dei suoi scopi potrà avvalersi del supporto di altre organizzazioni, a vari livelli, aventi obiettivi simili.

Art. 5

SCOPO DELL'ASSOCIAZIONE

Lo scopo dell'Associazione è la promozione di tutte le iniziative volte alla conoscenza, tutela, salvaguardia, conservazione e valorizzazione delle Città Murate, nel loro contesto urbanistico ed ambientale, nonché la loro valorizzazione e promozione turistica.

Art. 6

COMPITI DELL'ASSOCIAZIONE

L'azione dell'Associazione si esplica attraverso:

1. la costituzione di un centro di documentazione tramite anche il potenziamento di strutture preesistenti;
2. la promozione e la divulgazione di studi, ricerche e progetti per la conservazione e la tutela;
3. lo studio delle metodologie per la manutenzione ed il restauro;
4. la corretta valorizzazione a mezzo di iniziative culturali e turistiche compatibili, anche mediante la collaborazione con organismi pubblici e privati;
5. la proposizione, agli organi politico/amministrativi, per una migliore salvaguardia, di indirizzi normativi e programmatici, nell'ambito delle specifiche leggi statali e re-

gionali, per il recupero e la valorizzazione delle cinte murarie e fortificazioni e la loro promozione culturale e turistica, compresa la comunicazione ovvero la segnaletica, nell'ambito locale, nazionale e sovra nazionale;

6. Il supporto alle Amministrazioni Comunali nella stesura di corretti progetti di recupero dei sistemi difensivi.

Per la realizzazione dei fini statutari, l'Associazione potrà attivare programmi di collaborazione con strutture anche europee e internazionali consimili, attuando tutte le iniziative utili a promuovere azioni integrate per il perseguimento degli scopi medesimi; l'Associazione esaurisce le proprie finalità statutarie nell'ambito della Regione Veneto.

Art. 7

I SOCI

Fanno parte dell'Associazione:

1. i soci ordinari
2. i soci onorari
3. gli Amici dell'Associazione

Sono soci ordinari i Comuni del Veneto già iscritti alla data del 30.09.2006 nonché quei Comuni che, aventi le caratteristiche previste dall'art. 1, saranno accolti nell'Associazione.

Sono soci onorari coloro che contribuiscono alla valorizzazione dell'Associazione ed ai suoi scopi.

Sono Amici dell'Associazione coloro che dimostrano interesse

e cooperano agli scopi dell'Associazione.

Art. 8

DIRITTI E DOVERI DEI SOCI

Tutti i soci hanno il dovere di osservare il presente Statuto; i soci ordinari sono tenuti a versare la quota associativa iniziale, che sarà determinata dall'Assemblea Sociale contestualmente all'approvazione del bilancio e, a partire dall'anno successivo a quello di adesione, la quota associativa annuale determinata dall'Assemblea sociale.

I soci ordinari e onorari hanno diritto di elettorato attivo e passivo.

All'Assemblea possono partecipare, senza diritto di voto e senza essere conteggiati nel quorum necessario per la validità dell'adunanza, gli amici dell'Associazione.

Art. 9

AMMISSIONE DEI SOCI

La qualità di socio dell'Associazione, sia ordinario che onorario che di Amico dell'Associazione, si acquista previa deliberazione dell'Assemblea; in particolare:

1. su specifica istanza, corredata da documentazione che dimostri il possesso delle caratteristiche di cui al comma 2 dell'art. 1 del presente Statuto, oltre a quanto potrà essere richiesto dal Consiglio Direttivo;

2. su indicazione di uno o più soci ordinari, per l'ammissione dei soci onorari;

3. su domanda dei diretti interessati, per l'ammissione quale Amico dell'Associazione.

Art. 10

PERDITA DELLA QUALITA' DI SOCIO

La perdita della qualità di socio ordinario e onorario viene deliberata dall'Assemblea, su proposta del Consiglio Direttivo, nei seguenti casi:

1. mancato versamento della quota associativa annuale per tre anni, se tale quota è dovuta;
2. gravi violazioni delle norme statutarie ed in altri casi di particolare gravità;
3. per recesso.

CAPO II

ORGANI SOCIALI

Art. 11

ORGANI DELL'ASSOCIAZIONE

Sono organi dell'Associazione:

- l'Assemblea dei soci
- il Consiglio Direttivo
- il Presidente
- il Revisore dei Conti

Art. 12

L'ASSEMBLEA DEI SOCI

L'Assemblea dei soci è l'organo sovrano dell'Associazione.

E' composta dai soci in regola con il pagamento della quota

	associativa annuale se dovuta.	
	L'Assemblea è convocata dal Presidente in sessione ordinaria	
	almeno una volta l'anno.	
	In sessione ordinaria l'Assemblea:	
	· fissa le quote associative annue;	
	· determina la quota associativa iniziale;	
	· approva, su proposta del Presidente, il bilancio preven-	
	tivo e consuntivo.	
	L'Assemblea è convocata dal Presidente in sessione straordi-	
	naria ogniqualvolta il Consiglio Direttivo ne ravvisi la ne-	
	cessità e/o l'opportunità in ordine alle seguenti problemati-	
	che:	
	· nomina del Consiglio Direttivo;	
	· revoca del Consiglio Direttivo per giustificati motivi;	
	· nomina del revisore contabile;	
	· responsabilità degli Amministratori;	
	· ammissione di nuovi soci;	
	· approvazione delle convenzioni da stipularsi con Organi-	
	smi ed Enti pubblici o privati finalizzate al perseguimento	
	delle finalità sociali;	
	· ratifica di lasciti e donazioni;	
	· modificazioni statutarie;	
	· altri oggetti che la Legge attribuisce od attribuirà	
	all'Assemblea e secondo quanto stabilito dall'art. 2364 del	
	Codice Civile.	

L'assemblea è convocata dal Presidente quando ne viene fatta richiesta scritta motivata da almeno un decimo (1/10) degli associati, entro 20 (venti) giorni dal deposito della richiesta stessa.

Art. 13

DELIBERAZIONI DELL'ASSEMBLEA

L'assemblea ordinaria e l'assemblea straordinaria, regolarmente convocate con inviti scritti almeno 15 (quindici) giorni prima della data fissata, sono validamente costituite in prima convocazione con la presenza di almeno la metà degli associati, mentre in seconda convocazione la seduta è validamente costituita qualunque sia il numero dei presenti, con un minimo di presenza fissato a 1/3 (un terzo), fatte salve le delibere aventi ad oggetto le modifiche dell'atto costitutivo e dello statuto per le quali, ai sensi di quanto previsto dall'art. 21 del Codice Civile, è necessaria la presenza in proprio o per delega di almeno la metà degli associati ed il voto favorevole della maggioranza dei presenti, sia in prima che in seconda convocazione.

Le deliberazioni sono approvate a maggioranza assoluta dei presenti. Nelle deliberazioni di approvazione del bilancio ed in quelle che riguardano la loro responsabilità, gli amministratori non hanno diritto di voto.

E' sempre possibile esprimere il voto mediante delega, così come previsto dal Codice Civile; in tal caso ogni delegato

	non potrà esprimere più di un voto oltre al proprio e dovrà	
	depositare al tavolo della Presidenza la delega ricevuta per	
	il dovuto riscontro.	
	Per la regolare costituzione dell'Assemblea si conteggiano	
	anche le deleghe presentate.	
	Le deliberazioni vincolano anche i soci dissenzienti e quel-	
	li assenti.	
	L'assemblea è presieduta dal Presidente dell'Associazione o,	
	in sua assenza, dal Vice Presidente o, in assenza anche di	
	questi, da una persona designata dall'assemblea.	
	I verbali delle riunioni dell'Assemblea sono redatti dal Se-	
	gretario dell'Associazione o, in sua assenza, da persona	
	scelta dal Presidente tra i soci intervenuti.	
	Per deliberare lo scioglimento dell'associazione e la devolu-	
	zione del patrimonio sociale è necessario il voto favorevole	
	di almeno tre quarti degli associati.	
	Art. 14	
	<u>FORMA DI VOTAZIONE</u>	
	L'assemblea vota, normalmente, per alzata di mano.	
	Il Presidente, per argomenti di particolare importanza, può	
	decidere di far effettuare la votazione a scrutinio segreto;	
	inoltre tale modalità deve essere attuata qualora lo richie-	
	dano per iscritto almeno la metà degli intervenuti.	
	L'Assemblea può svolgersi anche con gli intervenuti disloca-	
	ti in più luoghi, contigui o distanti, audio/video collegati	

(il collegamento solo in via audio è consentito unicamente

quando l'Associazione non abbia più di venti Associati), a

condizione che siano rispettati il metodo collegiale e i

principi di buona fede e di parità di trattamento degli Asso-

ciati. In tal caso, è necessario che:

a) sia consentito al presidente dell'Assemblea, anche a mez-

zo di un'apposita segreteria di presidenza, di accertare ine-

quivocabilmente l'identità e la legittimazione degli interve-

nuti, di regolare lo svolgimento dell'adunanza, di constata-

re e proclamare i risultati della votazione;

b) in ogni luogo audio/video collegato si predisponga il fo-

glio delle presenze, in cui devono essere indicati i nomina-

tivi dei soggetti intervenuti all'adunanza in quel luogo;

detto foglio di presenza deve essere allegato al verbale

dell'adunanza;

c) sia consentito al segretario verbalizzante di percepire a-

deguatamente gli eventi assembleari;

d) sia consentito agli intervenuti di interagire in tempo

reale alla discussione e alla votazione simultanea sugli ar-

gomenti all'ordine del giorno;

e) ove non si tratti di assemblea totalitaria, vengano indi-

cati nell'avviso di convocazione i luoghi audio/video colle-

gati a cura dell'Associazione, nei quali gli intervenuti pos-

sano affluire, dovendosi ritenere svolta la riunione nel luo-

go ove sono presenti il presidente dell'Assemblea e il sog-

getto verbalizzante.

Art. 15

COMPITI DELL'ASSEMBLEA

L'Assemblea dei soci ha competenza nelle seguenti materie:

1. traccia le direttive generali e stabilisce il programma di massima per l'attività dell'Associazione;
2. approva il rendiconto consuntivo ed il bilancio di previsione predisposti dal Consiglio Direttivo;
3. elegge il Consiglio Direttivo;
4. elegge il Revisore dei Conti;
5. delibera su ogni altra questione di carattere ordinario sottoposta alla sua approvazione dal Consiglio Direttivo;
6. approva le modifiche dell'atto costitutivo e dello Statuto;
7. approva l'eventuale spostamento della sede legale;
8. approva lo scioglimento dell'Associazione e la devoluzione del patrimonio su proposta del Consiglio Direttivo;
9. vigila sull'effettiva realizzazione degli obiettivi dell'Associazione;
10. approva annualmente la relazione sull'attività presentata dal Consiglio Direttivo;
11. fissa l'ammontare e le eventuali variazioni della quota associativa iniziale e della quota associativa annuale;
12. delibera sull'ammissione all'Associazione e sulla perdita della qualità di socio, su proposta del Consiglio Diretti-

vo;

13. approva le bozze di convenzione da stipularsi con Organismi ed Enti pubblici o privati finalizzate al perseguimento delle finalità sociali;

14. ratifica l'accettazione di lasciti e donazioni.

Art. 16

IL CONSIGLIO DIRETTIVO

Il Consiglio Direttivo è composto da 9 (nove) membri di cui 8 (otto) scelti dall'Assemblea tra i soci ordinari ed onorari ed uno dal Consiglio dell'Associazione "Italia Nostra".

Il Consiglio Direttivo dura in carica 4 (quattro) anni ed i Consiglieri, allo scadere del mandato, sono rieleggibili per un massimo di due mandati consecutivi.

I posti di Consigliere di nomina assembleare, che si rendessero vacanti per qualsiasi causa prima della scadenza del quadriennio, saranno ricoperti dai soci che nell'elezione hanno riportato il maggior numero di voti dopo gli eletti.

I nuovi Consiglieri decadono alla scadenza del Consiglio Direttivo al quale sono chiamati a far parte.

Art. 17

COMPITI DEL CONSIGLIO DIRETTIVO

Il Consiglio Direttivo è l'organo propulsivo dell'Associazione della quale predispone e sviluppa l'attività provvedendo a quanto occorre per il suo funzionamento.

Il Consiglio Direttivo:

	a) predispone il programma dell'attività da svolgere e redige la relazione annuale dell'attività svolta;	
	b) attua l'indirizzo tematico dell'attività culturale deliberato dall'Assemblea;	
	c) elegge tra i propri componenti il Presidente dell'Associazione ed il Vice Presidente, a maggioranza assoluta dei presenti e con voto palese;	
	d) Approva la nomina del Segretario e del Tesoriere;	
	e) adotta i bilanci preventivi e consuntivi;	
	f) propone all'Assemblea, previo accertamento dei requisiti da parte del Comitato scientifico, l'ammissione dei nuovi soci;	
	g) autorizza le liti attive e passive dell'Associazione;	
	h) nomina il Comitato tecnico scientifico, che dura in carica quanto il Consiglio Direttivo che lo nomina;	
	i) approva l'accettazione di lasciti e donazioni;	
	j) delibera le spese di carattere straordinario che non comportino variazioni di bilancio ed adotta in genere tutti i provvedimenti necessari per il buon funzionamento dell'Associazione;	
	k) delibera la costituzione, la composizione e lo scioglimento di gruppi di lavoro, commissioni consultive e commissioni di studio composte da soci e non soci, su particolari problemi od attività;	
	l) procede, all'inizio di ogni anno sociale ed ogni qualvol-	

ta se ne presenti la necessità, alla revisione degli elenchi

dei soci, per accertare la permanenza dei requisiti di ammis-

sione, proponendo, in caso contrario, gli opportuni provvedi-

menti;

m) esprime parere su ogni altro argomento sottoposto al suo

esame dal Presidente;

n) ha competenza su ogni altro argomento non espressamente

attribuito ad altri organi dell'Associazione;

o) propone le eventuali modificazioni da apportare all'atto

costitutivo ed allo Statuto, lo scioglimento dell'Associazione

e la devoluzione del patrimonio, da sottoporre all'appro-

vazione dell'Assemblea.

Art. 18

RIUNIONI DEL CONSIGLIO DIRETTIVO

Il Consiglio Direttivo si riunisce, di regola, una volta o-

gni quadrimestre e, in via straordinaria, ogni qualvolta il

Presidente dell'Associazione lo ritenga necessario o quando

lo richiedano almeno 4 (quattro) Consiglieri.

I verbali delle riunioni del Consiglio Direttivo sono redat-

ti dal Segretario dell'Associazione o, in sua assenza, da

persona scelta dal Presidente tra i Consiglieri.

Il Consiglio è regolarmente costituito con la presenza di al-

meno 5 (cinque) componenti e delibera a maggioranza assoluta

dei presenti con votazione per alzata di mano. In caso di pa-

rità prevale il voto del Presidente.

	Alle riunioni del Consiglio possono essere invitati i membri	
	del Comitato Scientifico.	
	Il Consiglio Direttivo può svolgersi anche con gli intervenuti	
	dislocati in più luoghi, contigui o distanti, audio/video	
	collegati, a condizione che siano rispettati il metodo colle-	
	giale e i principi di buona fede e di parità di trattamento	
	dei Consiglieri. In tal caso, è necessario che:	
	a) sia consentito al Presidente di accertare inequivocabil-	
	mente l'identità e la legittimazione degli intervenuti, di	
	regolare lo svolgimento dell'adunanza, di constatare e pro-	
	clamare i risultati della votazione;	
	b) in ogni luogo audio/video collegato si predisponga il fo-	
	glio delle presenze, in cui devono essere indicati i nomina-	
	tivi dei partecipanti all'adunanza in quel luogo; detto fo-	
	glio di presenza deve essere allegato al verbale dell'adunan-	
	za;	
	c) sia consentito al segretario verbalizzante di percepire a-	
	deguatamente lo svolgimento dell'adunanza;	
	d) sia consentito agli intervenuti di partecipare in tempo	
	reale alla discussione e alla votazione simultanea sugli ar-	
	gomenti all'ordine del giorno;	
	e) ove non si tratti di adunanza in forma totalitaria, vengano	
	indicati nell'avviso di convocazione i luoghi audio/video	
	collegati a cura dell'Associazione, nei quali gli intervenuti	
	possano affluire, dovendosi ritenere svolta la riunione	

nel luogo ove sono presenti il Presidente e il soggetto verbalizzante.

Art. 19

IL PRESIDENTE

Il Presidente è scelto dal Consiglio direttivo all'interno dei suoi componenti, dura in carica 4 (quattro) anni ed è rieleggibile per un massimo di due mandati consecutivi.

Egli svolge i seguenti compiti:

- dirige l'Associazione e la rappresenta a tutti gli effetti di fronte a terzi ed in giudizio;

- ha la responsabilità generale della conduzione dell'Associazione e la rappresentanza legale della stessa e firma gli atti che impegnano l'Associazione nei confronti dei soci e dei terzi;

- nomina il Segretario dell'Associazione scegliendo tra i componenti del Consiglio Direttivo o tra il personale del proprio Ente di appartenenza;

- nomina il Tesoriere dell'Associazione scegliendolo tra i componenti del Consiglio Direttivo o dell'Assemblea od affidandosi ad un tecnico esterno o tra il personale del proprio Ente;

- redige l'ordine del giorno delle riunioni dell'Assemblea dei soci concordandolo con il Consiglio Direttivo, convoca e presiede l'Assemblea;

- redige l'ordine del giorno delle riunioni del Consiglio

	Direttivo, convoca il Consiglio e lo presiede;	
	· sottoscrive, assieme al Segretario, i verbali delle riunioni dell'Assemblea e del Consiglio Direttivo;	
	· sovrintende all'attuazione delle deliberazioni dell'Assemblea e del Consiglio Direttivo;	
	· esercita, in caso d'urgenza, i poteri del Consiglio Direttivo con l'obbligo di sottoporre le proprie determinazioni a ratifica dello stesso in occasione della prima riunione;	
	· cura i rapporti con Enti Pubblici e Privati.	
	Il Presidente, sotto la propria personale responsabilità e sentito il Consiglio Direttivo, può delegare ad uno o più Consiglieri parte dei suoi compiti, in via transitoria o permanente.	
	Il Presidente, in caso di assenza od impedimento, è sostituito dal Vice Presidente.	
	Art. 20	
	<u>IL REVISORE DEI CONTI</u>	
	Viene nominato dall'Assemblea dei soci e dura in carica 4 (quattro) anni.	
	Il revisore dei Conti svolge le seguenti funzioni:	
	· controlla la regolarità della gestione amministrativa dell'Associazione;	
	· esamina il rendiconto consuntivo ed il bilancio di previsione predisposti dal Consiglio Direttivo, riferendone con una propria relazione all'Assemblea convocata per la loro ap-	

provazione.

Art. 21

IL SEGRETARIO

Il Segretario viene nominato dal Presidente, secondo quanto previsto dall'art. 19 del presente Statuto.

Egli provvede:

- alla verbalizzazione delle riunioni dell'Assemblea e del Consiglio Direttivo ed all'attuazione dei deliberati di tali organi;

- alla diramazione degli inviti a riunione ed agli altri compiti di segreteria;

- alla cura della gestione amministrativa dell'Associazione.

Art. 22

IL TESORIERE

Il Tesoriere viene nominato dal Presidente, secondo quanto previsto dall'art. 19 del presente Statuto.

Egli provvede:

- a redigere gli atti della contabilità secondo le direttive del Presidente e del Consiglio Direttivo;

- a custodire, secondo le indicazioni del Presidente e del Consiglio Direttivo, le somme di denaro dell'Associazione aprendo apposito conto presso una banca;

- a provvedere, per ogni anno di attività, alla stesura di una relazione sull'andamento economico-finanziario, alla com-

	pilazione del rendiconto consuntivo e del bilancio preventi-	
	vo;	
	· ad effettuare pagamenti, incassare somme, rilasciare	
	quietanze ed ogni altra operazione finanziaria nei limiti a	
	lui fissati dal Consiglio Direttivo.	
	Qualora il Tesoriere sia una persona estranea all'Associazio-	
	ne partecipa alle sedute del Consiglio Direttivo e dell'As-	
	semblea senza diritto di voto.	
	Qualora il Tesoriere sia scelto tra i soci al di fuori del	
	Consiglio Direttivo partecipa alle sedute del Consiglio Di-	
	rettivo e dell'Assemblea, senza diritto di voto sia nel Con-	
	siglio Direttivo sia nelle delibere dell'Assemblea che abbia-	
	no ad oggetto materie inerenti o collegate alla sua attività	
	quale Tesoriere.	
	Il Tesoriere deve esprimere il proprio parere, non vincolan-	
	te, in merito ad operazioni finanziarie che impegnino il bi-	
	lancio dell'associazione per due o più anni o qualora l'ope-	
	razione finanziaria comporti una spesa pari o superiore al	
	50% (cinquanta per cento) del bilancio annuale.	
	Art. 23	
	<u>IL COMITATO SCIENTIFICO</u>	
	Il Comitato Scientifico, nominato dal Consiglio Direttivo, è	
	formato di 7 (sette) componenti scelti con particolare rife-	
	rimento alle istituzioni nazionali ed agli istituti locali	
	che operano nel settore o che abbiano particolare competenza	

in attività di conservazione del patrimonio culturale, di cui uno designato dall'Istituto Italiano dei Castelli ed uno da "Italia Nostra".

Il Comitato Scientifico svolge funzioni consultive fornendo al Consiglio Direttivo studi, approfondimenti, indicazioni e suggerimenti in merito alle tematiche scientifiche connesse con l'attività dell'Associazione.

Il Comitato Scientifico esprime, inoltre, parere obbligatorio in merito ai progetti promossi dall'Associazione di cui all'art. 6, comma 6 del presente Statuto.

Svolge pure attività di consulenza ed ogni altro compito previsto dallo Statuto.

Il Comitato Scientifico può proporre al Consiglio Direttivo la nomina di particolari commissioni di studio e di ricerca nei campi di attività previsti dal presente Statuto.

CAPO III

PATRIMONIO DELL'ASSOCIAZIONE

Art. 24

PATRIMONIO E DOTAZIONE DI GESTIONE

L'Associazione provvede al perseguimento dei fini statutari con proprio patrimonio, la dotazione iniziale di gestione e le quote associative annuali.

Il patrimonio dell'Associazione è indivisibile e costituito dal capitale esistente alla data di approvazione del presente statuto, dalle donazioni, dai lasciti e dalle somme che

si siano comunque destinate a capitale e dai conferimenti dei soci, come risultante da idonea documentazione (perizia giurata di stima per i beni immobili e/o certificazione bancaria per il capitale monetario o/o altra documentazione prevista dalla Legge); potrà essere aumentato in modo analogo.

Art. 25

LE ENTRATE

Le entrate sono costituite dalle rendite patrimoniali, dalle quote versate annualmente dai soci, dai proventi delle pubblicazioni e dai contributi di qualsiasi specie, erogati all'Associazione o ad essa spettanti e non destinati a capitale.

CAPO IV

DISPOSIZIONI FINALI

Art. 26

BILANCI

L'esercizio finanziario dell'Associazione coincide con l'anno solare.

Il Bilancio viene chiuso entro il 31 (trentuno) dicembre dell'anno ed è approvato dall'Assemblea entro 90 (novanta) giorni dalla fine dell'esercizio. Entro lo stesso termine deve essere approvato anche il bilancio preventivo.

Art. 27

GRATUITA' DELLE CARICHE SOCIALI

Tutte le cariche sociali sono a titolo gratuito.

E' ammesso un rimborso delle spese per lo svolgimento di attività inerenti agli scopi associativi purché preventivamente autorizzate dal Presidente o dal Consiglio Direttivo, effettivamente sostenute e debitamente documentate.

Art. 28

DIVIETI ED OBBLIGHI

E' assolutamente vietato derogare agli scopi sociali ed in particolar modo:

- svolgere attività diverse da quelle menzionate all'art. 5, ad eccezione di quelle ad esse direttamente connesse;
- distribuire, anche in modo indiretto, utili ed avanzi di gestione nonché fondi, riserve o capitale durante la vita dell'Associazione, a meno che la destinazione o la distribuzione non siano disposte per Legge.

E' fatto obbligo impiegare gli utili e gli avanzi di gestione per la realizzazione delle attività istituzionali ed a quelle ad esse direttamente connesse.

Art. 29

PATROCINI ED USO DEL LOGO E DEL NOME

Il patrocinio ed il conseguente utilizzo del logo per manifestazioni, giornate di studio, simposi, convegni ecc. attinenti agli scopi statutari, organizzati dagli Enti Soci o da altri Enti od Associazioni, viene concesso dal Presidente.

La concessione del patrocinio non comporta benefici finanziari od agevolazioni a favore delle manifestazioni, iniziative

	e/o progetti per le quali viene concesso.	
	La concessione del patrocinio non coinvolge l' Associazione	
	in alcuna forma di responsabilità connessa con l'evento pa-	
	trocinato.	
	Il Presidente può, con atto motivato, revocare il patrocinio	
	concesso ad un'iniziativa quando gli strumenti comunicativi	
	utilizzati o le modalità di svolgimento dell'iniziativa mede-	
	sima siano suscettibili di incidere negativamente sull'imma-	
	gine dell' Associazione.	
	I soci possono utilizzare nome e logo secondo le indicazioni	
	del Comitato Scientifico e previa deliberazione del Consi-	
	glio Direttivo.	
	Art. 30	
	<u>ESTINZIONE E SCIoglimento DELL'ASSOCIAZIONE</u>	
	Oltre che per le cause previste nell'atto costitutivo e nel-	
	lo statuto, la personalità giuridica dell'Associazione si e-	
	stingue quando lo scopo è stato raggiunto od è divenuto im-	
	possibile.	
	L'Associazione si estingue inoltre quando tutti gli associa-	
	ti sono venuti a mancare. (art. 27 del C.C.).	
	Lo scioglimento dell'Associazione viene deliberato con la	
	maggioranza dei 3/4 (tre quarti) dei soci ordinari ed onora-	
	ri.	
	In caso di scioglimento dell'Associazione l'assemblea desi-	
	gna uno o più liquidatori.	

Il patrimonio che dovesse residuare dopo la liquidazione sarà devoluto, prioritariamente e secondo le indicazioni dell'assemblea, ad Enti od Organizzazioni non lucrative aventi finalità consimili ed in subordine ad Organizzazioni di utilità sociale o a fini di pubblica utilità, sentito l'organismo di controllo di cui all'art.3, comma 190, della Legge 23.12.1996, n.662, che dovranno utilizzare le somme per gli scopi dell'Associazione ed esplicitati all'Art. 5.

Art. 31

NORMA DI RINVIO

Per quanto non previsto dal presente Statuto, si applicano le norme del Codice Civile in materia di Associazioni riconosciute come personalità giuridiche, di cui agli artt. 12 e seguenti.

Art. 32

NORME TRANSITORIE

Fanno parte dell'Associazione tutte le Città che vi hanno aderito sin dalla sua costituzione o la cui adesione sia stata deliberata dall'Assemblea Sociale entro il 30 settembre 2006, pur non in presenza delle caratteristiche previste dall'art. 1 comma 2 del presente Statuto."

L'Assemblea dell'Associazione, udito l'esposto del Presidente e la lettura dello statuto, dopo ampia ed approfondita discussione, ad unanimità di voti espressi in forma orale.

DELIBERA

di modificare il vigente statuto così come proposto dal Presidente, statuto che assumerà quale suo nuovo testo quello così come appena sopra riportato, senza alcuna variazione o modifica di sorta.

Dopodichè null'altro essendovi a deliberare e nessuno avendo chiesto la parola, l'Assemblea dell'Associazione viene sciolta alle ore diciotto e minuti cinquanta.

Tasse e spese del presente atto, inerenti e conseguenti, a carico dell'ente.

Richiesto io notaio ho ricevuto il presente atto del quale ho dato lettura alla Comparsa che, a mia domanda, lo dichiara conforme alla propria volontà e con me notaio lo sottoscrive a norma di legge alle ore diciannove.

L'atto consta di otto fogli scritti con mezzi meccanici da persona di mia fiducia su facciate ventinove e sin qui della presente, e da me notaio completato a mano.

F.to Loredana Borghesan

F.to Michele Gavras notaio

ALLEGATO "A" ALL'ATTO N. 2592 DI REP. E N. 1550 DI RACC.

COMUNE	COGNOME E NOME	PRESENZA		MODALITA'		DELEGA	FIRMA
		Personale	Per delega	In presenza	In videoconferenza		
ASOLO	Sindaco MAURO MIGLIORINI Delega in data 30-10-2020		X		X	Culturalle H-Sommone	CITTARELLA MARCO SIMIONE / ASIENTE
BARDOLINO							
BASSANO DEL GRAPPA	Assessore GIOVANNELLA CABION Delega in data 17-10-2020 - Sommacampione		X		X		
CAMPOSAMPIERO	Sindaco KATIA MACCARONE	X			X		
CASTELFRANCO VENETO	Assessore GIANFRANCO GIOVINE Delega in data 18-10-2020 - Sommacampione		X		X		
CASTELNUOVO DEL GARDA	Vice Sindaco ARDIELLI ROSSELLA Delega in data 13-10-2020 - Sommacampione		X		X		
CITTARELLA	Vice Sindaco MARCO SIMIONI Delega in data 17-10-2020 - Sommacampione		X		X		
COLOGNA VENETA	Assessore LAURA VALBUSA Delega in data 23-10-2020		X		X		
CONEGLIANO	Assessore GAIA MASCHIO Delega in data 16-10-2020		X		X	Conielfaco Giovine	CASIERFRANCO V, / ASIENTE
ESTE	Sindaco ROBERTA GALLANA Delega in data 20-10-2020		X		X	Milica Noie ABATE	CARMINE ABATE / ASIENTE
FELTRE	Vice Sindaco ALESSANDRO DEL BIANCO Delega in data 18-10-2020		X		X		
LAZISE	Assessore BARBARA ZANETTI Delega in data 15-10-2020						
LEGNAGO							
MALCESINE	Vice Sindaco CONCINI LIVIO Delega in data 18-10-2020		X		X		
MAROSTICA	Assessore YLENIA BIANCHIN Delega in data 18-10-2020		X		X		
MONSELICE	Vice Sindaco ANDREA PAROLO Delega in data 17-10-2020		X		X		
MONTAGNANA	Sindaco BORGHEGAN LOREDANA	X					
NOALE	Assessore TOSATTO ANNAMARIA Delega in data 13-10-2020		X		X		
PASTRENGO	Sindaco GIANNI TESTI Delega in data 30-10-2020		X		X	Parlato delega P Comun. di Castelnuovo del Garda	CASSELNUOVO GARZ / ASIENTE
PADOVA	Assessore ALICE ZAGO Delega in data 26-10-2020		X		X	Delega Comune di Padova Comune di Soave in data 28-10-2020	
PESCHIERA DEL GARDA							



Amministratore
/

COMUNE	COGNOME E NOME	PRESENZA		MODALITA'		DELEGA	FIRMA
		Personale	Per delega	In presenza	In videoconferenza		
PIEVE DI CADORE	Vice Sindaco ZANDONELLA FRACHIEL Delega via Abate 76-10-2012		X		X		<i>[Signature]</i> / ASSENTE
PORTOBUFOLE							/ ASSENTE
PORTOGRUARO							/ ASSENTE
RIVOLI VERONESE							/ ASSENTE
RONCADE	Assessore LOREDANA CROSATO Delega via Abate 78-10-2012		X		X		<i>[Signature]</i>
SAN ZENONE DEGLI EZZELINI	Vice Sindaco STEFANIA ZILLOTTO Delega via Abate 78-10-2012		X		X		<i>[Signature]</i>
SOAVE	Vice Sindaco ZAGO ALICE Delega via Abate 76-10-2012		X		X		<i>[Signature]</i>
TREVISO	Consigliere MICHELE BASSETTO Delega via Abate 75-10-2012		X		X		<i>[Signature]</i>
VALEGGIO SUL MINCIO	Vice sindaco MARCO DAL FORNO Delega via Abate 77-10-2012		X		X		<i>[Signature]</i>
VERONA	Assessore FRANCESCA TOFFALI Delega via Abate 76-10-2012 + 2011 3-10-2012		X		X		VAZSCOR <i>[Signature]</i> / ASSENTE
VENEZIA - MESTRE	<input checked="" type="checkbox"/>						/
VILLAFRANCA DI VERONA	Assessore CLAUDIA BARBERA Delega via Abate 76-10-2012		X		X		<i>[Signature]</i>
VITTORIO VENETO	Vice Sindaco GIANLUCA POSOCCO Delega via Abate 76-10-2012		X		X		<i>[Signature]</i>
ITALIA NOSTRA	CARMINE ABATE	X			X		<i>[Signature]</i>

[Signature]

[Signature]

[Signature]



CERTIFICAZIONE DI CONFORMITA' DI COPIA DIGITALE A ORIGINALE
ANALOGICO

(art. 22, comma 1, D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e successive
modifiche, art. 68-ter, Legge 16 febbraio 1913 n. 89)

Certifico io sottoscritto dott. MICHELE GAVRAS, Notaio residente in Legnago ed iscritto nel Ruolo del Collegio Notarile di Verona, mediante apposizione al presente file (riprodotto unitamente alla presente certificazione e trasposto su supporto informatico mediante formato non modificabile - file *.pdf/a) della mia firma (dotata di Certificato di vigenza valido fino al 26 agosto 2023, rilasciato dal Consiglio Nazionale del Notariato Certification Authority), che la presente copia è conforme al documento originale analogico a mio rogito, firmato a norma di legge.

Ai sensi dell'art. 22 del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82, l'esecuzione e produzione della presente copia di documento analogico formata su supporto informatico, "sostituisce quella dell'originale".

Legnago, Via Matteotti n. 97, lì 17 novembre 2020